



Aree protette  
**Alpi Marittime**

**BANDO PROCEDURA APERTA  
PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE  
DELLA STRUTTURA ADIBITA A NEGOZIO E TAVERNA DENOMINATA “TAVERNA  
DELLE GROTTI” SITA IN COMUNE DI AISONE**

1. OGGETTO E FINALITÀ DELLA GARA.

---

L’Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime, Ente di diritto pubblico, ente strumentale della Regione Piemonte, esperisce una procedura aperta per l’individuazione del soggetto al quale affidare la gestione della struttura destinata a negozio e taverna denominata “Taverna delle Grotte”, sita in Comune di Aisone (soggetto in seguito denominato il gestore).

2. DESCRIZIONE DELL’ESERCIZIO COMMERCIALE

---

La struttura è costituita da unico corpo di fabbricato, ed è composta dai seguenti locali come risulta dalle planimetrie allegate (**Allegato 1**):

**Piano terreno**

Locale negozio, locale taverna, piccolo magazzino, servizi.

**Aree esterne**

Piccolo dehors sull’ingresso del fabbricato, marciapiede esterno sul perimetro del fabbricato

Tutti i locali sono arredati. Gli arredi, il cui elenco è riportato negli **Allegati 2 e 3** al presente bando, sono di proprietà dell’Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime. La struttura non è dotata di vettovaglie e di piccole attrezzature per la gestione.

3. IMPORTO A BASE DI GARA

---

L’importo del canone annuo posto a base di gara è di **€ 2.400,00 (duemilaquattrocento/00 euro)** oneri fiscali esclusi.

4. DURATA DEL CONTRATTO

---

La durata del contratto per la gestione del negozio - taverna è determinata in anni tre dalla data di stipula del contratto di gestione. Alla scadenza del primo triennio di gestione di comune intesa potrà essere previsto il rinnovo fino ad un massimo di ulteriori anni sei. Sono tuttavia esclusi il rinnovo o la proroga taciti. Il rinnovo del contratto dovrà essere concordato tra Ente e Gestore con almeno tre mesi di anticipo sul termine di

scadenza; il gestore, da parte sua, ha la facoltà di comunicare nel medesimo termine la propria volontà di non proseguire nel contratto per la gestione della struttura. Il silenzio del gestore che si dovesse protrarre oltre un mese dalla comunicazione da parte dell'Ente di avvio della procedura di confronto per il rinnovo equivarrà a rifiuto di quest'ultima.

Alla scadenza del contratto l'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime rientrerà in pieno possesso e disponibilità dei locali senza diritto alcuno da parte del gestore di pretendere risarcimenti, diritti di avviamento o di incremento di attività. I locali e le attrezzature dovranno essere restituiti, alla scadenza del contratto, nello stato di normale efficienza in cui il gestore riconosce di averli ricevuti dall'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime, salvo il normale deperimento derivante dall'uso. È vietata la cessione della gestione anche parziale, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma anche temporanea pena l'immediata risoluzione del contratto, l'incameramento del deposito cauzionale e l'eventuale risarcimento dei danni e spese causati all'Ente.

## 5. CLASSIFICAZIONE STRUTTURA E AVVIO DELL'ATTIVITA'

---

La struttura è classificata "Negozio vendita alimentari e altri prodotti" per una parte e "taverna" per somministrazione di alimenti e bevande di categoria "B" per la rimanente parte. La taverna è attrezzata per ospitare 40 persone circa. Stipulato il contratto sarà compito del gestore provvedere alla dichiarazione di inizio attività presso il Comune di Aisone ai sensi delle leggi vigenti. L'attività sarà intestata al Gestore. Le spese per l'avvio dell'attività e le pratiche necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni sanitarie e di ogni altra eventuale autorizzazione o adempimento prescritto per l'esercizio delle attività saranno a carico del gestore.

## 6. PERIODO MINIMO DI APERTURA

---

L'espletamento dell'attività per entrambi gli esercizi è richiesto su base annua. Orari di apertura dovranno essere riportati e motivati in sede di progetto di gestione. Dovrà comunque essere assicurata una apertura minima di 8 ore giornaliere per entrambi gli esercizi anche in maniera differenziata e per un minimo di 283 giornate all'anno (1 giorno di chiusura settimanale e 30 giorni di chiusura per ferie).

## 7. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DEI CONCORRENTI E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

---

Per lo svolgimento dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande il soggetto preposto deve essere in possesso, alla data della presentazione della domanda o in alternativa alla data dell'aggiudicazione, di uno dei seguenti requisiti professionali:

- ✓ avere svolto un corso di formazione professionale regionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti;
- ✓ avere svolto attività in proprio o in qualità di dipendente qualificato o socio lavoratore e simili o coadiutore familiare per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio nel settore alimentare o della somministrazione;
- ✓ essere in possesso di un titolo di studio con percorso di studi avente materie

attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il riconoscimento dei requisiti professionali è possibile anche nei confronti di chi è stato iscritto all'ex REC oppure di chi ha superato soltanto l'esame di idoneità, senza la successiva iscrizione al registro.

Potranno essere presentate offerte da associazioni temporanee di impresa. La costituzione dell'ATI dovrà essere dichiarata in offerta ma sarà necessaria la formale costituzione all'atto della firma del contratto.

## 8. CONTENUTI DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE

---

I concorrenti dovranno presentare **un plico**, contenente **al suo interno n. 3 buste distinte contenenti:**

### **BUSTA A – Documentazione amministrativa**

1) Domanda di partecipazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A** del presente bando e riportante, le seguenti informazioni e dichiarazioni rese sotto la responsabilità del dichiarante:

- a) l'esatta denominazione, la natura giuridica, la sede legale, l'oggetto dell'attività, la partita IVA, le generalità e il codice fiscale del richiedente o dei legali rappresentanti in caso si tratti di società.
- b) di aver effettuato specifico sopralluogo delle strutture oggetto del presente bando e di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano la presente gara;
- c) l'indicazione di eventuali collaboratori fissi nella gestione ed il loro ruolo (non sono da comprendere lavoratori a carattere stagionale);

**2) Dichiarazione sostitutiva** di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti generali per contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, (**Allegato B**)

In caso di società già costituite la dichiarazione dovrà riguardare il possesso dei requisiti in capo ai seguenti soggetti:

- ✓ ciascuno dei soci se trattasi di Società in Nome Collettivo;
- ✓ i soci accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice;
- ✓ gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di Società di Capitali;
- ✓ i procuratori che rappresentino l'Impresa nella procedura di gara, in tutti i casi precedenti.

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti delle cause di esclusione di cui sopra, la presente dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi;

3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato C**) resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di qualificazione. È data la possibilità di acquisire i requisiti professionali alla data di stipula del contratto. In tale caso dovrà essere resa dichiarazione di impegno all'acquisizione alla data di stipula del contratto.

4) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 da rendersi da parte di imprenditori individuali, di iscrizione o non iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (**Allegato D**) o dichiarazione da rendersi da parte di società già iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (**Allegato E**). È data la possibilità di alle persone fisiche di acquisire l'iscrizione alla data di stipula del contratto. In tale caso dovrà essere resa dichiarazione di impegno all'acquisizione dell'iscrizione alla data di stipula del contratto.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra, con esclusione di quelle inerenti all'offerta tecnica o economica, sarà applicato il soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

### **BUSTA B – Offerta tecnica**

#### 1) Curriculum dei candidati

Dovrà essere fornito il curriculum professionale del concorrente e, ove previsti, di ciascun collaboratore specificamente indicato nella domanda di partecipazione. Il curriculum, redatto in formato europeo, dovrà evidenziare in particolare l'esperienza professionale maturata in attività di tipo commerciale. Dovranno essere indicate le lingue conosciute ed il livello di conoscenza sia in forma parlata sia in forma scritta (secondo la classificazione europea). Dovranno essere evidenziate le attività, le specifiche professionalità acquisite, e ogni indicazione ritenuta utile in relazione al programma di gestione.

#### 2) Piano di gestione

Il programma di gestione dovrà avere durata temporale di almeno un triennio, indicante il modello di gestione che il partecipante alla gara, nell'ipotesi di aggiudicazione, intende realizzare e che sarà parte del contratto per la gestione di cui concorre a definire le prestazioni del gestore.

Il programma di gestione dovrà dettagliare tutti gli aspetti ritenuti significativi ma in particolare dovrà precisare:

- periodo di apertura della struttura, fermo restando il periodo minimo indicato al precedente punto 5, con indicazione degli orari di apertura
- tipologia di prodotti e servizi offerti sia dal negozio che dalla taverna (menù, prodotti usati, ecc.)
- analisi dei possibili fruitori in relazione alla collocazione della struttura
- attività ambientali connesse alla gestione
- attività varie di arricchimento dell'offerta
- indicazione di larga massima delle fasce di prezzo applicabili per i vari servizi in relazione al modello di gestione proposto

**Il programma di gestione dovrà essere sottoscritto dal gestore e da tutte le persone indicate come collaboratori alla gestione.**

## **BUSTA C – Offerta economica**

L'offerta economica, come da facsimile (**allegato F**), **dovrà essere redatta in carta semplice** e indicare:

- a) l'importo del **canone annuale, al netto di I.V.A., in aumento** sul canone a posto a base d'asta, di **Euro 2.400,00/annui** (diconsi Euro duemila quattrocento/00) da indicarsi sia in cifre che in lettere, che il concorrente offre all'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime per la gestione della struttura oggetto del presente bando. Il canone rimarrà fisso per il primo anno di gestione e dal secondo anno sarà rivalutato in base all'indice ISTAT in misura piena.
- b) nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza del concorrente e, nel caso di società, indicazione dell'esatta ragione sociale e degli altri dati, come dinanzi descritti, del legale rappresentante in grado di impegnare la società.

Non verranno prese in considerazione offerte in ribasso sul canone annuale posto a base d'asta. Nel caso di discordanza fra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, si ritiene prevalente quest'ultimo.

### 9. CAUZIONE PROVVISORIA

---

Alla domanda di partecipazione non dovrà essere allegata alcuna cauzione provvisoria.

### 10. REQUISITI DELL'OFFERTA

---

Non verrà presa in considerazione l'offerta sottoposta a condizione, parziale, generica o mancante di alcuni degli elementi e documenti indicati nel presente bando.

Ciascun partecipante non può presentare più di un'offerta. L'offerta è vincolante ed irrevocabile per trenta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. Il Parco Naturale Alpi Marittime potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta e si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e, del caso, di esperire altra procedura

### 11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

---

Il plico contenente le buste di cui al precedente Punto 8 dovrà, a pena di esclusione, essere chiuso, sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e riportare all'esterno i dati completi del mittente e la dicitura **"Offerta per la gestione della struttura denominata "Taverna delle grotte" – Comune di Aisone**. Il suddetto plico dovrà pervenire nei modi sotto riportati, esclusivamente al seguente indirizzo:

## **ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI MARITTIME**

**Sede legale ed  
amministrativa Piazza  
Regina Elena 30  
12010 VALDIERI**

**entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 28 maggio 2020  
pena la tassativa esclusione**

Il plico può essere inviato in uno dei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata A.R. a mezzo del servizio pubblico postale. In tal caso farà fede il timbro di arrivo all'Ufficio Postale di Valdieri;
- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri privati. In tal caso farà fede la data e la firma della ricevuta di consegna;
- c) mediante consegna diretta esclusivamente al Servizio protocollo della sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco in Valdieri dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 9,00 alle ore 12,00 del venerdì. Della consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta indicante l'ora e la data.

### **12. MODALITA' DI ESPERIMENTO DELLA GARA E DI AGGIUDICAZIONE**

---

I plichi contenenti le tre buste verranno aperti in seduta pubblica presso la sede operativa dell'Ente in Valdieri, **il giorno lunedì 1° giugno 2020**, salvo diversa comunicazione, dalla Commissione giudicatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle Buste A, contenente la documentazione amministrativa, a seguito della quale i concorrenti la cui documentazione risulti idonea saranno ammessi alla successiva fase di gara.

La Commissione procederà sempre in seduta pubblica all'apertura delle Buste B, contenenti l'offerta tecnica, a seguito della quale i concorrenti la cui documentazione risulti idonea saranno ammessi alla successiva fase di gara; sospenderà quindi la seduta pubblica e procederà, in seduta ristretta e riservata, all'esame e valutazione della documentazione contenuta nelle Buste B, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Infine, in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura delle Buste C e alla valutazione delle offerte economiche secondo quanto di seguito indicato. Al termine della valutazione, la Commissione stilerà la graduatoria sulla base dei punteggi totali conseguiti dai singoli concorrenti e una proposta di aggiudicazione. Nel caso di candidati a pari punteggio, risulterà aggiudicatario il candidato che avrà formulato l'offerta economica più vantaggiosa; in caso di ulteriore parità si procederà con il sorteggio.

L'Ente procederà alla verifica dei requisiti generali e di qualificazione richiesti e delle dichiarazioni corredanti l'offerta rese dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, richiedendo di presentare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, la documentazione indicata nel presente bando.

Ove la documentazione acquisita non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, è dichiarata la decadenza dalla proposta di aggiudicazione e si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue nella graduatoria, impregiudicate eventuali responsabilità di ordine penale a carico del

dichiarante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere alla verifica di cui sopra anche nei confronti degli altri partecipanti alla procedura.

A seguito del controllo positivo sui requisiti di qualificazione e sulle dichiarazioni rese, l'aggiudicazione diviene efficace e l'Ente procederà alla stipulazione del contratto entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

### 13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

---

La gestione della struttura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i punteggi di seguito indicati.

#### OFFERTA TECNICA

All'offerta tecnica è assegnato un punteggio massimo di 70 punti così suddivisi:

a) programma di gestione

massimo punti 45 così ripartiti:

a.1) periodo di apertura della struttura, fermo restando il periodo minimo indicato al precedente punto 6, fino a punti 6;

a.2) tipologia di prodotti proposti sia nel negozio sia nel bar taverna (menù, prodotti usati, ecc.): fino a 12 punti;

a.3) attività ambientali connesse alla gestione: fino a 12 punti;

a.4) attività varie di arricchimento dell'offerta: fino a 10 punti;

a.5) indicazione di larga massima e considerazioni sulle fasce di prezzo applicabili per i vari servizi in relazione al modello di gestione proposto: fino a 5 punti;

b) esperienza professionale desumibile dalla valutazione del curriculum del titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente e dei collaboratori alla gestione massimo punti 25.

All'interno dei 25 punti per la valutazione dell'esperienza professionale 20 sono riservati alla valutazione generale dell'esperienza mentre 5 punti saranno riservati alla valutazione della conoscenza delle lingue.

#### OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica è assegnato un punteggio massimo di 30 punti calcolati tenendo conto dell'aumento del canone annuale posto a base d'asta dal presente bando. Il punteggio sarà calcolato in base alla seguente formula:

$$P=30*A/A_{max}$$

dove

P= punteggio assegnato all'offerta

A= aumento rispetto al canone posto a base d'asta

Amax= aumento massimo offerto

Si precisa che per A=0 il punteggio attribuito P sarà uguale a 0

L'affidamento del servizio verrà disposto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base alle somme dei punteggi. A parità di punteggio avrà diritto di precedenza la ditta che formulerà l'offerta economica più vantaggiosa, salva la facoltà dell'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime di richiedere un'offerta migliorativa.

Tutto quanto non previsto nel presente bando sarà precisato dalla commissione giudicatrice e suo insindacabile giudizio.

#### 14. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA

---

L'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime provvederà a convocare l'aggiudicatario per stipulare il contratto per la gestione della struttura, previa costituzione di cauzione, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni convenzionali, ivi compreso il pagamento della prima semestralità del corrispettivo annuale per la gestione, da prestarsi in forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, per l'importo di Euro 5.000,00 (diconsi Euro cinquemila/00).

Si provvederà alla stipulazione del contratto entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. In ogni caso l'aggiudicatario si impegna ad avviare la gestione entro e non oltre il **60 giorni dalla data di stipula del contratto**.

Il contratto verrà stipulato sotto forma di scrittura privata tra le parti e sarà registrata solo in caso d'uso. La registrazione avverrà a semplice richiesta scritta di una delle parti e le spese di registrazione sono a carico dell'aggiudicatario.

Alla stipulazione seguirà la consegna del locale.

#### 15. CANONE DI GESTIONE

---

Il canone di gestione sarà determinato in base all'offerta. L'aggiudicatario si obbliga per sé per i suoi successori o aventi causa a corrispondere all'Ente con cadenza semestrale posticipata entro il 30 giugno ed il 30 novembre di ogni anno. La prima semestralità sarà corrisposta entro il 30 settembre 2020.

#### 16. UTENZE

---

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto il gestore dovrà provvedere alla presa in carico dei contratti connessi a fornitura di luce, telefono, acqua e rifiuti. Tutte le spese relative sono in capo al gestore. Rimangono inoltre in capo al gestore tutte le spese relative ad approvvigionamento del gas e del gasolio da riscaldamento, nonché eventuali altre tasse connesse con la gestione della struttura.

#### 17. DIRITTI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

---

Con la stipulazione del contratto per la gestione della struttura, l'aggiudicatario assumerà i diritti e gli obblighi indicati in capo al Gestore. Il programma di gestione presentato dall'aggiudicatario stesso sarà parte integrante e sostanziale del contratto di gestione.



## 18. PROCEDURA IN CASO DI INADEMPIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

---

L'Ente Alpi Marittime potrà di diritto risolvere il contratto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 1456 del Codice Civile fermo restando ogni altro diritto nei seguenti casi:

- a) sospensione o interruzione del servizio ad opera della ditta aggiudicataria, nell'ambito dei periodi di apertura previsti dal contratto
- b) dopo il secondo avviso formale in caso di gravi carenze e/o inadempienze inerenti alla gestione del servizio
- c) mancato pagamento, nei termini stabiliti dal contratto del corrispettivo pattuito
- d) In caso di fallimento della ditta aggiudicataria

Nel caso di inadempienza l'Ente Alpi Marittime avrà la facoltà di far eseguire, in danno all'aggiudicatario il servizio da altra ditta, salvo il diritto di intraprendere azione legale per eventuali maggiori danni che dovesse subire. La risoluzione del contratto verrà notificata all'aggiudicatario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il gestore ha facoltà di recedere dal contratto dando preavviso 6 mesi prima della scadenza con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno all'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime. L'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime potrà rivalersi sulla cauzione nel caso in cui detti termini non vengano rispettati.

## 19. INFORMAZIONI VARIE

---

**È obbligatorio effettuare un sopralluogo alla struttura in specifiche giornate concordate con l'Ente. Ai sopralluoghi saranno presenti rappresentanti dell'Ente e dell'Amministrazione comunale.**

Per ulteriori chiarimenti di carattere amministrativo è possibile rivolgersi al Direttore dell'Ente Ente – Giuseppe Canavese (0171/976800) dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14,00 alle 17,00 dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo on line dell'Ente Alpi Marittime e in apposite sezioni del sito: [www.areeprotettealpimarittime.it](http://www.areeprotettealpimarittime.it)

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è disponibile all'indirizzo web <https://privacy.nelcomune.it/areeprotettealpimarittime.it>.

Valdieri, 8 maggio 2020

IL DIRETTORE FF  
Giuseppe Canavese

Allegati:

- 1) Planimetrie struttura
- 2) Elenco arredi negozio
- 3) Elenco arredi bar
- A) Domanda di partecipazione
- B) Dichiarazione requisiti generali
- C) Dichiarazione possesso requisiti professionali
- D) Dichiarazione sostitutiva imprenditori individuali
- E) Dichiarazione sostitutiva società commerciali
- F) Facsimile offerta
- G) Spese ordinaria e straordinaria manutenzione
- H) Richiami legislativi

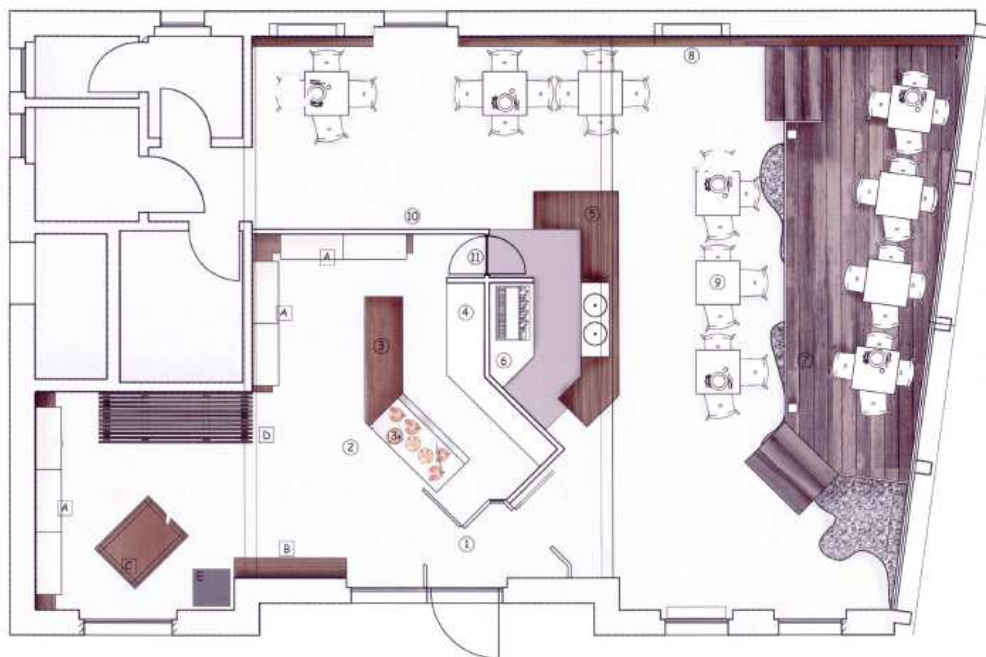
# Allegato 1

## Planimetrie struttura

**serenodesign** PARCO ALPI MARITTIME DI AISONE  
REALIZZAZIONE ALLESTIMENTO PARK SHOP DEL PARCO E TAVERNA - NEGOZIO IN COMUNE DI AISONE



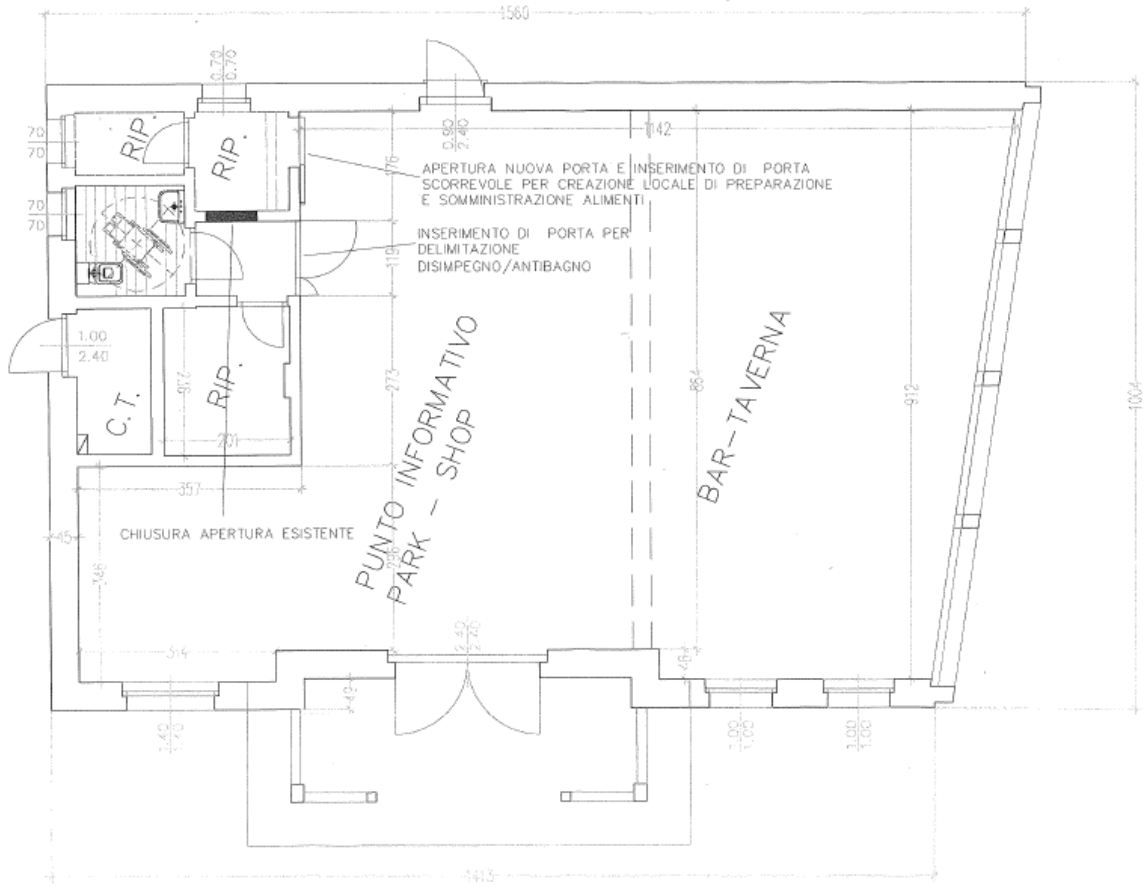
PROGETTO AGGIORNATO SECONDO VOSTRE INDICAZIONI IL 5 OTTOBRE 2011



### LEGENDA

- 1) Bussola ingresso
- 2) Scaffalatura negozio
- 3) Banco vendita
- 3a) Vetrina refrigerata salumi/formaggi  
ivasca refrigerata 6-8° con castello a vetri - motore incorporato, vasca cm 150x72
- 4) Retrobanco/Separatore dei locali
- 5) Banco bar
- 6) Retrobanco bar
- 7) Soppalco
- 8) Parete museale
- 9) Arredi (Tavoli e Sedie)
- 10) Parete divisoria bar/vendita

- A - Ripiani tipo market  
B - Mensola a muro  
C - Gondola  
D - Ripiani frutta e verdura  
E - Frigo colonna bevande 60x60 h. 180



## Allegato 2

---

### Elenco generale arredi negozio

#### **1. BUSSOLA D'INGRESSO**

*Realizzata in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, con forma e dimensioni rilevabili dal progetto.*

*L'uso della bussola permette il doppio accesso: frontale al negozio e laterale destro al locale ristoro.*

- \* Telaio in massello*
- \* Anta apribile*
- \* Vetro doppio strato*
- \* Chiudiporta e ferramenta*
- \* Modifiche bussola come da richiesta a seguito aggiudicazione*

#### **2. SCAFFALATURA DEL NEGOZIO**

*Realizzata in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, disposta planimetricamente come da disegno di progetto.*

*La scaffalatura è suddivisa in:*

- A. Mobile a ripiani*
- B. Mensole a muro*
- C. Gondola centrale*
- D. Ripiani per frutta e verdura*
- E. Modifica con chiusura vani e ridisegno scaffalature come da richiesta a seguito aggiudicazione*

#### **3. BANCO VENDITA**

*Realizzato in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, con forma e dimensione rilevabili sul progetto.*

*Struttura con vani a giorno*

*Piano di vendita in massello trattato*

*Frontale in lamiera trattata*

#### **4. RETROBANCO SEPARATORE DEI LOCALI**

*Realizzato in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, disposto planimetricamente come da disegno di progetto.*

*Frigorifero verticale congelatore e banco vetrina per formaggi e latticini con modifica impostazione bancone*

*Struttura con vani a ripiano in legno*

*Piano lavoro in acciaio*

## Allegato 3

---

### Elenco arredi bar

#### **5. BANCO BAR**

*Realizzato in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, disposto planimetricamente come da disegno di progetto.*

*Predisposto per contenere eventuali attrezzature quali: lavabicchieri, erogatore birra alla spina e bibite, fabbricatore di ghiaccio, spremi agrumi, tostiera ecc.(non compresi nella fornitura e a discrezione del gestore del bar)*

- \* Struttura con vani a giorno*
- \* Piano miscita in massello trattato*
- \* Frontale l lamiera*
- \* Pedana di calpestio*
- \* Piano lavoro in acciaio inox*
- \* Lavelli inox*
- \* Integrazione piani come da richiesta a seguito aggiudicazione*

#### **6. RETROBANCO BAR**

*Realizzato in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, disposto planimetricamente come da disegno di progetto.*

*Predisposto per contenere eventuali macchine da caffè, orzo etc. (non compresi nella fornitura e a discrezione del gestore del bar)*

*Struttura con vano per cella*

*Cella refrigerata*

*Sportelli cella refrigerata*

*Unità di refrigerazione remota*

*Piano appoggio macchina caffè*

*Cassetto battifiltro*

#### **7. SOPPALCO**

*Realizzato in legno massello di abete o larice con finitura come da campione, disposto planimetricamente come da disegno di progetto.*

*Il soppalco, ha un piano di calpestio in doghe di legno di larice o abete.*

*L'accesso del soppalco è consentito da due scalette con gradini in larice o abete.*

*E' prevista una ringhiera di protezione con struttura in metallo naturale e vetro.*

*Costola in lamiera contenitiva acciattolata*

*Integrazione soppalco con piani sottofinestra*

#### **8. PARETE MUSEALE**

*Boiserie sospesa con pannelli di larice o abete, struttura per accogliere gigantografie e referti archeologici del sito.*

*Inserimento di teche espositive come da progetto (vetrine 40x80 e vetrine 40x40)*

*Vano per inserimento monitor ( non compreso)*

*Accessori per inserimento gigantografia*

### **9. ARREDI: TAVOLI E SEDIE**

*Struttura monoscocca in polipropilene rinforzata. I colori disponibili sono riportati nella scheda allegata.*

*Colore consigliato: BIANCO*

*10 tavoli e 40 sedie*

### **10.PARETE DIVISORIA BAR/VENDITA**

*Realizzata in struttura prefabbricata con tamponatura di pannelli verniciabili disposta a suddividere lo spazio bar dallo spazio vendita.*

*Forma e dimensioni rilevabili sul progetto allegato.*

*Struttura e scheletro strutturale*

*Pannelli di finitura*

### **11.PORTE A VENTAGLIO**

*Porta tamburata separazione vendita/bar per avventori*

*Porta tamburata separazione vendita/barra per gestore*

*Accessori di ferramenta*

*Modifiche porte come da richiesta a seguito di aggiudicazione*

## Allegato A

---

### Domanda di partecipazione

#### **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CON DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445**

Il sottoscritto,..... nato il ..... a ..... (.....) e residente in.....(.....), Via ..... (in qualità di legale rappresentante della società....., con sede in ..... , via ..... p.iva n.....,) con riferimento al bando di procedura aperta pubblicato dall' Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime per l'affidamento della gestione della struttura negozio-taverna, sita in Aisone, valendosi delle disposizioni di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di atti falsi,

#### **R I C H I E D E**

di partecipare alla gara per l'affidamento della gestione struttura negozio-taverna, sita in Aisone

#### **D I C H I A R A I N O L T R E**

A) di aver effettuato specifico sopralluogo dei locali oggetto del presente bando e di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano la presente gara previste nel presente bando;

B) che parteciperanno alla gestione i seguenti collaboratori con il seguente ruolo:  
.....;

Allega alla domanda:

- le certificazioni e le dichiarazioni sostitutive richieste;
- lettera di avvenuto sopralluogo controfirmata dall'Ente Ente
- l'offerta tecnica composta dal Curriculum del titolare o legale rappresentante dell'impresa e dei suoi collaboratori e dal programma di gestione;
- l'offerta economica;

In fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.**



## Allegato B

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti generali per contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016**

### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 n. 445**

Il sottoscritto,..... nato il  
..... a ..... (.....) e residente  
in.....(.....), Via  
....., con riferimento al bando di  
procedura aperta pubblicato dall'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime per l'affidamento  
della gestione della struttura negozio-taverna, sita in Aisone, valendosi delle disposizioni di cui  
all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza delle sanzioni penali  
richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di  
atti falsi,

#### **D I C H I A R A**

Di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara con  
la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016

In fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta  
ed inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di  
identità del dichiarante.**

## Allegato C

---

### Dichiarazione di possesso dei requisiti professionali

#### AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto,..... nato il ..... a  
..... (.....) e residente in.....(.....), Via  
....., con riferimento al bando di  
procedura aperta pubblicato dall'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime per l'affidamento  
della gestione della struttura negozio - taverna, sita in località Aisone, valendosi delle disposizioni  
di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza delle sanzioni penali  
richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di atti  
falsi,

#### D I C H I A R A

di essere in possesso dei requisiti professionali per l'accesso all'esercizio dell'attività, e in  
particolare di (*barrare l'opzione interessata*)

- essere iscritto al R.E.C. presso la Camera di Commercio di ....., con il seguente  
numero di iscrizione: .....in data: .....
- avere svolto un corso di formazione professionale regionale per il commercio, la preparazione o  
la somministrazione degli alimenti;
- avere svolto attività in proprio o in qualità di dipendente qualificato o socio lavoratore e simili o  
coadiutore familiare per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio nel  
settore alimentare o della somministrazione;
- essere in possesso di un titolo di studio con percorso di studi avente materie attinenti al  
commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

In fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta  
ed inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di  
identità del dichiarante.**

## Allegato D

---

**dichiarazione da rendersi da parte di imprenditore  
individuale già iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.:**

**AUTOCERTIFICAZIONE  
AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445**

Il sottoscritto,..... nato il .....  
a ..... (.....) e residente in.....(.....),  
Via .....,  
con riferimento al bando di procedura aperta pubblicato dall'Ente di gestione delle Aree Protette Alpi  
Marittime per l'affidamento della gestione della struttura negozio - taverna, sita in località Aisone,  
valendosi delle disposizioni di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza  
delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e  
formazione ed uso di atti falsi,

**D I C H I A R A**

di essere iscritto presso il Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di ..... al n. ....

in fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta ed  
inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità  
del dichiarante.**

## Allegato E

---

**Dichiarazione da rendersi da parte di società commerciali.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO  
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R 28.12.2000 n. 445**

Il sottoscritto, .....nato il .....  
a .....(.....) e residente in .....(.....),  
Via....., in qualità di legale rappresentante della società  
....., con sede in  
....., via ..... p.iva n....., con riferimento al bando di  
procedura aperta pubblicato dall'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime per l'affidamento  
della gestione della struttura negozio - taverna, sita in località Aisone, valendosi delle disposizioni  
di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e nella consapevolezza delle sanzioni penali  
richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di atti  
falsi,

**D I C H I A R A**

Che la società da lui rappresentata è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di  
..... al n. ....

in fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta  
ed inviata all'ufficio competente **insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di  
identità del dichiarante.**

## Allegato F

---

### Fac simile di offerta

Il sottoscritto,.....nato il.....

A .....(.....) e residente in .....(.....),

Via....., (se trattasi di società,

scrivere: in qualità di legale rappresentante della società

....., con sede in

.....,via.....P.IVA n. ...., con riferimento al bando di

procedura aperta pubblicato dall'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime per l'affidamento della gestione della struttura negozio- taverna, sita in località Aisone,

### **O F F R E**

L'importo di Euro ....., (in cifre)

diconsi Euro ...../.... (in lettere)

quale corrispettivo annuo per la gestione, al netto di I.V.A.

in fede

luogo e data di sottoscrizione

Il Dichiarante

## Allegato G

### Spese manutenzione ordinaria e straordinaria

#### *Sono a carico dell'Ente*

La sostituzione, riparazione e manutenzione di parti ed apparecchiature dell'immobile in gestione, conseguenti agli effetti della vetustà, vizio o difetto di costruzione o dipendenti da causa di forza maggiore (incendio, fulmine, caduta neve, grandine, vento, ecc.); aventi lo scopo di riportare l'immobile in buono stato di gestione, salvo che non sia dimostrabile la responsabilità dell'inquilino, per danneggiamenti, colpa, incuria o negligenza (art. 1576 Cod. Civ.)

I nuovi impianti e le innovazioni destinate per loro natura ad accrescere il patrimonio immobiliare.

La conservazione delle parti e dei servizi comuni.

Le spese sostenute per disposizioni di Legge.

Acquisto e posa in opera di cartelli indicatori (si citano ad esempio: "passo carraio", "vietato calpestare le aiuole", "vietato l'accesso", ecc.).  
Acquisto e impianto di bacheche, tappeti, guide, zerbini, cassette per lettere, bidoni e contenitori di rifiuti.

Impianto parchi, giardini, aiuole, compreso acquisto piante e attrezzature occorrenti per il giardinaggio e messa a dimora piante.

Tinteggiature, ricoloritura facciate esterne ed interne del fabbricato e delle altre parti comuni (interne ed esterne del fabbricato) e dei serramenti (interni ed esterni del fabbricato).

Manutenzione e riparazione dei tetti, lastrici solari, terrazzi, grondaie, colonne centrali di scarico di acque bianche e nere.

Lavori di muratura sulle parti comuni del fabbricato per allacciamenti e manutenzione fognature e pozzi neri.

Manutenzione marmi, ringhiere, passamani (tinteggiatura compresa), inferriate, cancelli (tinteggiatura compresa).

#### *Sono a carico del Gestore*

Le piccole riparazioni derivanti da deterioramenti o avarie prodotte dal normale uso dell'immobile (art. 1609 Cod. Civ.).

Sono altresì a carico dell'inquilino le riparazioni dipendenti da danneggiamento, colpa, incuria o negligenza. La pulizia delle parti comuni.

La fornitura dell'acqua, energia elettrica, combustibile per il riscaldamento e quanto altro necessario per gli altri servizi comuni.

Lo spurgo dei pozzi neri e delle latrine.

La sostituzione di bacheche, tappeti, guide, zerbini, cassette per lettere, bidoni e contenitori rifiuti.

Manutenzione parchi, giardini, aiuole, mediante taglio erba, potatura, sostituzione fiori, innaffiatura.

Manutenzione delle piante e dei fiori all'ingresso del fabbricato.

Disotturazione, disintasamento e svuotamento delle fognature e dei pozzi neri.

Svuotamento delle pattumiere e delle canne di scarico dei rifiuti e la pulizia dei contenitori di rifiuti.

Energia elettrica illuminazione parti esterne del fabbricato.

Sostituzione lampadine avariate.

Preraccolta rifiuti ed acquisto di sacchi e sacchetti per contenere i rifiuti.

Riparazione delle maniglie, sostituzione di serrature e relative chiavi.

Derattizzazione e deblattizzazione.

Spalatura neve ed acquisto sale per sciogliere la neve.

Pulizia dei tetti bassi, piani piloti e relativo sgombero materiali abbandonati.

## In particolare

---

### Impianto elettrico

#### *Sono a carico dell'Ente*

Sostituzione, riparazione delle linee elettriche fra il contatore ed i punti luce, le prese di corrente, nonché l'eventuale sostituzione degli interruttori, deviatori, scatole di derivazione, interruttori automatici e quanto altro necessario al fine di conservare l'impianto completo ed efficiente.

#### *Sono a carico del Gestore*

Le piccole riparazioni alle varie parti dell'impianto, conseguenti all'uso.

### Impianto termico

#### *Sono a carico dell'Ente*

La sostituzione delle parti dell'impianto avariate per vetustà o difetto di costruzione (in particolare, la sostituzione della caldaia e del gruppo bruciatore).

Sostituzione caldaia, bruciatore, serbatoio combustibile, pompa di circolazione, quadro elettrico e relative apparecchiature, vaso di espansione, valvole, orologi, comando pompa di circolazione, bruciatore e valvola miscelatrice.

Attrezzature antincendi.

Licenze ed autorizzazioni.

Adeguamento degli impianti alle disposizioni di Legge.

Sostituzione e riparazione della rete di distribuzione dell'acqua calda sanitaria e dell'acqua calda del riscaldamento.

#### *Sono a carico del Gestore*

La pulizia stagionale e periodica della caldaia, del bruciatore, del camino ed in genere di tutte le manutenzioni conseguenti all'uso ordinario dell'impianto comprese le sostituzioni delle parti secondarie avariate per l'uso (ugelli, guarnizioni, pompa gasolio, ecc.).

Le seguenti spese sono a carico dell'inquilino, alla condizione che vi sia il "libretto di centrale" (ove sia previsto) di cui all'art. 16 del D.P.R. 28-6-1977 n. 1052 che consente di controllare se l'impianto è in ottime condizioni di funzionamento, in modo da contenere al massimo il consumo di combustibile:

- tenuta del "libretto di centrale";
- acquisto del combustibile;
- energia elettrica;
- fuochista;
- pulizia periodica della caldaia e del bruciatore;
- manutenzione ordinaria in genere e sostituzione delle piccole apparecchiature non elencate nelle spese a carico del Proprietario.

### Impianto igienico sanitario

#### *Sono a carico dell'Ente*

La sostituzione dei lavelli, lavabi, vasche, piatti doccia, bidet, tazze WC, vaschette di cacciata per WC e delle relative rubinetterie, rese necessarie dalla vetustà.

Autoclave: contributo E.N.P.I. per visite straordinarie impianto. Sostituzione autoclave, elettropompe, apparecchiature elettriche, valvole, saracinesche. Adeguamento impianto alle norme di Legge.

#### *Sono a carico del Gestore*

La manutenzione ordinaria derivante dall'uso delle apparecchiature e quella necessaria per il buon funzionamento degli impianti (si cita ad esempio: sostituzione del galleggiante della vaschetta di cacciata WC, delle guarnizioni rubinetterie, tubi di raccordo esterni, ecc.).

Autoclave: energia elettrica. Canone manutenzione ordinaria impianto. Contributo E.N.P.I. per visita Ispettiva ordinaria impianto. Riparazioni ordinarie dovute all'uso.

## **Attrezzature diverse, quali elettrodomestici e scaldabagni**

### *Sono a carico dell'Ente*

Nei primi due anni della gestione la sostituzione è a carico dell'Ente.

Dal terzo anno la spesa è ripartita al 50% tra Ente e Gestore.

### *Sono a carico del Gestore*

Dal terzo anno la spesa è ripartita al 50% tra Ente e Gestore.

Sono comunque a carico del gestore le riparazioni delle attrezzature in oggetto (al verificarsi del guasto il gestore è tenuto a darne notizia per iscritto entro 48 ore; l'Ente entro le 48 ore successive potrà disporre controlli ed assumerà provvedimenti di conseguenza).

## **Tinteggiature ed intonaci**

### *Sono a carico dell'Ente*

La tinteggiatura e la verniciatura dei serramenti esterni e delle ringhiere, durante il periodo di gestione.

Essendo il locale ritinteggiato di nuovo all'atto dell'inizio della gestione, al momento del rilascio i locali dovranno essere ritinteggiati, oppure il gestore verserà la somma necessaria all'Ente per la ritinteggiatura.

Sono comunque a carico dell'Ente le riparazioni e le riprese, conseguenti ad alterazioni delle murature o degli intonaci.

### *Sono a carico del Gestore*

Nel corso della locazione, la tinteggiatura (o tappezzeria) e verniciatura all'interno dell'immobile (salvo che esse siano rese necessarie da infiltrazioni di acqua derivate da rotture di impianti o da perdite delle tubazioni di carico e scarico dell'acqua o da altre cause accidentali, non imputabili all'inquilino, perché in tal caso le spese relative sono a carico del Proprietario o dei terzi eventualmente responsabili).

## **Serramenti interni**

### *Sono a carico dell'Ente*

La sostituzione o manutenzione straordinaria delle porte, finestre, tapparelle e persiane, rese necessarie per vetustà o per difetto di costruzione (esecuzione e materiali scadenti).

### *Sono a carico del Gestore*

I seguenti interventi di manutenzione ordinaria conseguenti all'uso:  
tinteggiatura, riparazione delle serrature, dei cardini, dei chiavistelli, sostituzione dei vetri dei serramenti interni ed esterni, sostituzione delle cinghie delle tapparelle.

## **Tubazioni**

### *Sono a carico dell'Ente*

Le riparazioni, le sostituzioni delle tubazioni dell'acqua e del gas, nonché degli oggetti accessori (sifoni, raccordi, scatole a pavimento).

Le riparazioni o sostituzioni dei condotti di scarico o di alimentazione dei servizi. Purché i predetti interventi siano dovuti alla vetustà degli impianti o imputabili a causa di forza maggiore.

### *Sono a carico del Gestore*

Le riparazioni, ripristini o sostituzioni di tubazioni o condotte, inefficienti o avariate, a causa di ostruzioni o intasamenti dipendenti da incuria o colpa dell'inquilino.



## **Pavimenti**

### *Sono a carico dell'Ente*

Le riparazioni ed i ripristini dei pavimenti conseguenti alle sostituzioni o riparazioni di tubazioni, di cui alla voce precedente.

### *Sono a carico del Gestore*

Le manutenzioni ordinarie periodiche mediante spalmatura di vernice trasparente per i pavimenti in legno, lavaggio per i pavimenti in piastrelle ed in moquettes.

## **Pozzi neri - latrine - fognature - colonne di scarico**

### *Sono a carico dell'Ente*

Allacciamenti, le ricostruzioni, le modifiche per eliminare gli eventuali difetti.

Sostituzione di elettropompe e pompe sommerse dei pozzi neri.

Disotturazione per intasamenti provocati da difetti o rotture.

### *Sono a carico del Gestore*

Energia elettrica per elettropompe o pompe sommerse.

Disotturazione e riparazione delle colonne di scarico e fognature a seguito di occlusioni o intasamenti dovuti ad incuria o cattivo uso da parte dell'inquilino.

Spurgo dei pozzi neri e delle latrine

## **Antenna centralizzata T.V.**

### *Sono a carico dell'Ente*

Le riparazioni straordinarie.

L'installazione dell'antenna centralizzata, prima inesistente.

### *Sono a carico del Gestore*

La manutenzione ordinaria.

Installazione di nuove apparecchiature per la ricezione di altri canali.

## Allegato H

### Richiamo disposizioni legislative

---

#### Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici

##### Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105 comma 6, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
  - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'[articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#).

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'[articolo 179, settimo comma, del codice penale](#) ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al [articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015](#), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105 comma 6, qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del presente codice;
- b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli [articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267](#); *(lettera così sostituita dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)*  
*[b) l'operatore economico sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'[articolo 110](#);*

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure

abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato

provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'[articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale](#), salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'[articolo 179, settimo comma, del codice penale](#);

b) pari a sette anni nei casi previsti dall'[articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale](#), salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli [articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con [linee guida l'ANAC](#), da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.